

PARROCCHIA S. GIUSEPPE
OLIVERI

Lodi Quaresima

MERCOLEDÌ DELLE CENERI LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre ...

Inno

Nella santa assemblea,
o nel segreto dell'anima,
prostriamoci e imploriamo
la divina clemenza.

Dall'ira del giudizio
liberaci, o Padre buono;
non togliere ai tuoi figli
il segno della tua gloria.

Ricorda che ci plasmasti
col soffio del tuo Spirito:
siam tua vigna, tuo popolo,
e opera delle tue mani.

Perdona i nostri errori,
sana le nostre ferite,
guidaci con la tua grazia
alla vittoria pasquale.

Sia lode al Padre altissimo,
al Figlio e al Santo Spirito
com'era nel principio,
ora e nei secoli eterni. Amen.

1^ Antifona

Contro di te abbiamo peccato:
pietà di noi, o Signore!

SALMO 50

Pietà di me, o Dio,
secondo la tua misericordia; *
nel tuo grande amore
cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.
Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi,
io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio,
Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito *
è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, *
tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa grazia a Sion, *
rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, *
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime *
sopra il tuo altare.

1^ Antifona

Contro di te abbiamo peccato:
pietà di noi, o Signore!

2^ Antifona

Riconosciamo, Signore, la nostra colpa,
contro di te abbiamo peccato.

CANTICO Ger 14, 17-21

I miei occhi grondano lacrime *
notte e giorno, senza cessare.

Da grande calamità è stata colpita
la figlia del mio popolo, *
da una ferita mortale.

Se esco in aperta campagna,
ecco i trafitti di spada, *
se percorro la città,
ecco gli orrori della fame.

Anche il profeta e il sacerdote †
si aggirano per il paese *
e non sanno che cosa fare.

Hai forse rigettato completamente Giuda, *
oppure ti sei disgustato di Sion?
Perché ci hai colpito, *
e non c'è rimedio per noi?

Aspettavamo la pace,
ma non c'è alcun bene, *
l'ora della salvezza ed ecco il terrore!

Riconosciamo, la nostra iniquità, Signore, †
l'iniquità dei nostri padri: *
contro di te abbiamo peccato.

Ma per il tuo nome non abbandonarci, †
non render spregevole
il trono della tua gloria. *
Ricordati! Non rompere
la tua alleanza con noi.

2^ Antifona

Riconosciamo, Signore, la nostra colpa,
contro di te abbiamo peccato.

3^ Antifona

Il Signore è il nostro Dio;
noi il popolo, che egli guida.

SALMO 99

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †
servite il Signore nella gioia, *
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, *
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †
i suoi atri con canti di lode, *
lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †
eterna la sua misericordia, *
la sua fedeltà per ogni generazione.

3^ Antifona

Il Signore è il nostro Dio;
noi il popolo, che egli guida.

Lettura Breve Dt 7, 6. 8-9

Tu sei un popolo consacrato al Signore tuo Dio; il Signore tuo Dio ti ha scelto per essere il suo popolo privilegiato fra tutti i popoli che sono sulla terra; perché il Signore vi ama e perché ha voluto mantenere il giuramento fatto ai vostri padri, il Signore vi ha fatti uscire con mano potente e vi ha riscattati liberandovi dalla condizione servile, dalla mano del faraone, re di Egitto.

Riconoscete dunque che il Signore vostro Dio è Dio, il Dio fedele, che mantiene la sua alleanza e benevolenza per mille generazioni, con coloro che l'amano e osservano i suoi comandamenti.

Responsorio Breve

R. Fammi conoscere la via dei tuoi precetti:
* mediterò i tuoi prodigi.

Fammi conoscere la via dei tuoi precetti: mediterò i tuoi prodigi.

V. Insegnami, o Dio, i tuoi voleri:

mediterò i tuoi prodigi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Fammi conoscere la via dei tuoi precetti: mediterò i tuoi prodigi.

Antifona al Benedictus

Quando digiunate,
non mostratevi tristi, come gli ipocriti.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79
Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo,
nostro padre, *
di concederci, liberati
dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore,
in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato
profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Antifona al Benedictus

Quando digiunate,
non mostratevi tristi, come gli ipocriti.

Invocazioni

Rendiamo grazie a Dio Padre, che ci fa il dono di iniziare l'itinerario quaresimale e preghiamo perché, mediante l'azione del suo Spirito, ci aiuti a recuperare pienamente il senso penitenziale e battesimale della vita cristiana. Diciamo umilmente:

Donaci, Padre, il tuo Santo Spirito.

Suscita in noi, o Padre, una vera fame e sete della tua sapienza,
- perché ci nutriamo di ogni parola che esce dalla tua bocca.

Donaci di esercitare la carità fraterna non solo nelle grandi occasioni,

- ma anche nelle umili e comuni circostanze della vita.

Insegna a noi a privarci del superfluo,
- a beneficio dei nostri fratelli che sono nella necessità.

Fa' che portiamo sempre e ovunque nel nostro corpo la passione del tuo Figlio,
- perché si manifesti in noi la sua vita immortale.

Padre nostro.

Orazione

Concedi, Signore, al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

I DOMENICA DI QUARESIMA LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre ...

Inno

Nella santa assemblea,
o nel segreto dell'anima,
prostriamoci e imploriamo
la divina clemenza.

Dall'ira del giudizio
liberaci, o Padre buono;
non togliere ai tuoi figli
il segno della tua gloria.

Ricorda che ci plasmasti
col soffio del tuo Spirito:
siam tua vigna, tuo popolo,
e opera delle tue mani.

Perdona i nostri errori,
sana le nostre ferite,
guidaci con la tua grazia
alla vittoria pasquale.

Sia lode al Padre altissimo,
al Figlio e al Santo Spirito
com'era nel principio,
ora e nei secoli eterni. Amen.

1^ Antifona

Per tutta la vita, Signore, voglio benedirti,
nel tuo nome alzerò le mie mani.

SALMO 62, 2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza
e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe * l'anima mia.
La forza della tua destra * mi sostiene.

1^ Antifona

Per tutta la vita, Signore, voglio benedirti,
nel tuo nome alzerò le mie mani.

2^ Antifona

Inneggiate a Dio,
celebratelo nei secoli!

CANTICO Dn 3, 57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore,
il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte,
che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore,
il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte
che germinate sulla terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti,
selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti,
il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele,
il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio
con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore,
nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

2^ Antifona

Inneggiate a Dio,
celebratelo nei secoli!

3^ Antifona

Il Signore ama il suo popolo,
dona agli umili una corona di vittoria.

SALMO 149

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3^ Antifona

Il Signore ama il suo popolo,
dona agli umili una corona di vittoria.

Lettura Breve Cfr. Ne 8, 9. 10

Questo giorno è consacrato al Signore
vostro Dio; non fate lutto e non piangete!
Perché questo giorno è consacrato al Signore
nostro; non vi rattristate, perché la
gioia del Signore è la vostra forza.

Responsorio Breve

R. Il Signore veglia * sul cammino dei giusti.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti.

V. Fa splendere la sua misericordia e la
sua pace,

sul cammino dei giusti.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito
Santo.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti.

Antifona al Benedictus

Guidato dallo Spirito, tentato dal demonio,
per quaranta giorni Gesù digiunava nel
deserto.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo,
nostro padre, *
di concederci, liberati
dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore,
in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato
profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Antifona al Benedictus

Guidato dallo Spirito,
tentato dal demonio,
per quaranta giorni Gesù
digiunava nel deserto.

Invocazioni

Benediciamo il nostro Redentore che ci ha
meritato questo tempo di salvezza e pre-
ghiamo perché ci conceda il dono della
conversione:

Crea in noi, Signore, uno spirito nuovo.

Cristo, vita nostra, che mediante il battesi-
mo ci hai sepolti con te nella morte, per
renderci partecipi della tua risurrezione,
- donaci di camminare oggi con te nella
vita nuova.

Signore, che sei passato fra la gente, sa-
nando e beneficiando tutti,
- concedi anche a noi di essere sempre
pronti al servizio dei fratelli.

Fa' che ci impegniamo a costruire insieme
un mondo più umano e più giusto,
- nella costante ricerca del tuo regno.

Gesù, medico dei corpi e delle anime, gua-
risci le profonde ferite della nostra umanità,
- perché possiamo godere pienamente dei
doni della tua redenzione.

Padre nostro.

Orazione

O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di
questa Quaresima, segno sacramentale del-
la nostra conversione, concedi a noi tuoi
fedeli di crescere nella conoscenza del mi-
stero di Cristo e di testimoniarlo con una
degnata condotta di vita. Per il nostro Signo-
re.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni
male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

II DOMENICA DI QUARESIMA LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre ...

Inno

Nella santa assemblea,
o nel segreto dell'anima,
prostriamoci e imploriamo
la divina clemenza.

Dall'ira del giudizio
liberaci, o Padre buono;
non togliere ai tuoi figli
il segno della tua gloria.

Ricorda che ci plasmasti
col soffio del tuo Spirito:
siam tua vigna, tuo popolo,
e opera delle tue mani.

Perdona i nostri errori,
sana le nostre ferite,
guidaci con la tua grazia
alla vittoria pasquale.

Sia lode al Padre altissimo,
al Figlio e al Santo Spirito
com'era nel principio,
ora e nei secoli eterni. Amen.

1^ Antifona

La destra del Signore ha fatto meraviglie,
la destra del Signore mi ha esaltato.

SALMO 117

Celebrate il Signore, perché è buono; *
perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: *
eterna è la sua misericordia.
Lo dica la casa di Aronne: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: *
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *
mi ha risposto, il Signore,
e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; *
che cosa può farmi l'uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto, *
sfiderò i miei nemici.

E' meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nell'uomo.

E' meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi hanno circondato,
mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa tra le spine, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza
per farmi cadere, *
ma il Signore è stato mio aiuto.
Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, *
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita *
e annunzierò le opere del Signore. -
Il Signore mi ha provato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.

Apritemi le porte della giustizia: *
entrerò a rendere grazie al Signore.
E' questa la porta del Signore, *
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori *
è divenuta testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore: *
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: *
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, *
dona, Signore, la tua vittoria!

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore. *
Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †
Ordinate il corteo con rami frondosi *
fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *
sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: *
eterna è la sua misericordia.

1^ Antifona

La destra del Signore ha fatto meraviglie,
la destra del Signore mi ha esaltato.

2^ Antifona

Come i tre fanciulli in mezzo alle fiamme,
cantiamo e diamo gloria al Signore.

CANTICO Dn 3, 52-57

Benedetto sei tu, Signore,
Dio dei padri nostri, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio
santo glorioso, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri
con lo sguardo gli abissi †
e siedi sui cherubini, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedite, opere tutte del Signore,
il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

2^ Antifona

Come i tre fanciulli in mezzo alle fiamme,
cantiamo e diamo gloria al Signore.

3^ Antifona

Lodate il Signore:
alta nel cielo è la sua potenza.

SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario, *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti; *
ogni vivente
dia lode al Signore.

3^ Antifona

Lodate il Signore:

alta nel cielo è la sua potenza.

Lettura Breve Sap 5, 14-15

La speranza dell'empio è come pila portata dal vento, come schiuma leggera sospinta dalla tempesta, come fumo dal vento è dispersa, si dilegua come il ricordo dell'ospite di un sol giorno. I giusti al contrario vivono per sempre, la loro ricompensa è presso il Signore e l'Altissimo ha cura di loro.

Responsorio Breve

R. Venga su di me la tua misericordia, *
e avrò la vita.

**Venga su di me la tua misericordia,
e avrò la vita.**

V. Osserverò le parole della tua bocca,
e avrò la vita.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Venga su di me la tua misericordia,
e avrò la vita.**

Antifona al Benedictus

Cristo Signore ha vinto la morte:

per mezzo del Vangelo risplende a noi
la luce di una vita immortale.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia

ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo,

nostro padre, *

di concederci, liberati
dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore,

in santità e giustizia *

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato

profeta dell'Altissimo *

perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo

la conoscenza della salvezza *

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa

del nostro Dio, *

per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno

nelle tenebre *

e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *

sulla via della pace.

Antifona al Benedictus

Cristo Signore ha vinto la morte:

per mezzo del Vangelo risplende a noi
la luce di una vita immortale.

Invocazioni

Glorifichiamo Dio, nostro Padre, la cui misericordia è senza limiti, e invociamo la grazia dello Spirito Santo per mezzo di Gesù Cristo, che è sempre vivo per intercedere a nostro favore:

Accendi in noi, o Padre, il fuoco del tuo amore.

Dio di bontà, fa' che questo nuovo giorno
sia pieno di opere di carità fraterna,
- e coloro che incontreremo, ricevano da
noi un messaggio del tuo amore.

Tu che nel diluvio hai salvato Noè e la sua
famiglia, mediante l'arca,
- conduci alla salvezza i nostri catecumeni
nell'acqua battesimale mediante la Chiesa.

Fa' che abbiamo fame non solo del cibo
che sostiene il nostro corpo,
- ma di ogni parola che esce dalla tua bocca.

Aiutaci a ricomporre nella carità i dissensi
e le contese,
- per godere il bene prezioso della tua pace.

Padre nostro.

Orazione

O Dio, che ci hai detto di ascoltare il tuo
amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua
parola e purifica gli occhi del nostro spirito,
perché possiamo godere la visione della
tua gloria. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni
male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

III DOMENICA DI QUARESIMA LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre ...

Inno

Nella santa assemblea,
o nel segreto dell'anima,
prostriamoci e imploriamo
la divina clemenza.

Dall'ira del giudizio
liberaci, o Padre buono;
non togliere ai tuoi figli
il segno della tua gloria.

Ricorda che ci plasmasti
col soffio del tuo Spirito:
siam tua vigna, tuo popolo,
e opera delle tue mani.

Perdona i nostri errori,
sana le nostre ferite,
guidaci con la tua grazia
alla vittoria pasquale.

Sia lode al Padre altissimo,
al Figlio e al Santo Spirito
com'era nel principio,
ora e nei secoli eterni. Amen.

1^ Antifona

Più forte del fragore di molte acque
la voce dei tuoi insegnamenti, Signore.

SALMO 92

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †
il Signore si riveste, si cinge di forza; *
rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.

Saldo è il tuo trono fin dal principio, *
da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †
alzano i fiumi la loro voce, *
alzano i fiumi il loro fragore.

Ma più potente delle voci di grandi acque, †
più potente dei flutti del mare, *
potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †
la santità si addice alla tua casa *
per la durata dei giorni, Signore.

1^ Antifona

Più forte del fragore di molte acque
la voce dei tuoi insegnamenti, Signore.

2^ Antifona

Acque e sorgenti, benedite il Signore;
cantate, e celebratelo nei secoli.

CANTICO Dn 3, 57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore,
il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte,
che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore,
il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte
che germinate sulla terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti,
selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti,
il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele,
il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio
con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore,
nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

2^ Antifona

Acque e sorgenti, benedite il Signore;
cantate, e celebratelo nei secoli.

3^ Antifona

Grandi della terra, acclamate il Signore;
lodatelo, popoli tutti.

SALMO 148

Lodate il Signore dai cieli, *
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, *
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna, *
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli, *
voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore, *
perché egli disse e furono creati.
Li ha stabiliti per sempre, *
ha posto una legge che non passa.

Lodate il Signore dalla terra, *
mostri marini e voi tutti abissi,
fuoco e grandine, neve e nebbia, *
vento di bufera che obbedisce
alla sua parola,

monti e voi tutte, colline, *
alberi da frutto e tutti voi, cedri,
voi fiere e tutte le bestie, *
rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti, *
i governanti e i giudici della terra,

i giovani e le fanciulle, †
i vecchi insieme ai bambini *
lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime, †
la sua gloria risplende sulla terra
e nei cieli. *
Egli ha sollevato la potenza
del suo popolo.

E' canto di lode per tutti i suoi fedeli, *
per i figli di Israele, popolo che egli ama.

3^ Antifona

Grandi della terra, acclamate il Signore;
lodatelo, popoli tutti.

Lettura Breve Cfr. Ne 8, 9. 10

Questo giorno è consacrato al Signore
vostro Dio; non fate lutto e non piangete!
Perché questo giorno è consacrato al Si-
gnore nostro; non vi rattristate, perché la
gioia del Signore è la vostra forza.

Responsorio Breve

R. Il Signore veglia * sul cammino dei giu-
sti.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti.

V. Fa splendere la sua misericordia e la
sua pace,

sul cammino dei giusti.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito
Santo.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti.

Antifona al Benedictus

Anno A Dio è spirito:
adoratelo in spirito e verità.

Anno B Distruggete questo tempio,
e in tre giorni lo ricostruirò,
dice il Signore;
e parlava del tempio del suo corpo.

Anno C Il Signore, Dio dei vostri padri,
mi ha mandato a voi.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79
Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo,
nostro padre, *
di concederci, liberati
dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore,
in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato
profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Antifona al Benedictus

Anno A Dio è spirito:
adoratelo in spirito e verità.

Anno B Distruggete questo tempio,
e in tre giorni lo ricostruirò,
dice il Signore;
e parlava del tempio del suo corpo.

Anno C Il Signore, Dio dei vostri padri,
mi ha mandato a voi.

Invocazioni

Benediciamo il nostro Redentore che ci ha
meritato questo tempo di salvezza e pre-
ghiamo perché ci conceda il dono della
conversione: **Crea in noi, Signore, uno spi-
rito nuovo.**

Cristo, vita nostra, che mediante il battesi-
mo ci hai sepolti con te nella morte, per
renderci partecipi della tua risurrezione,
- donaci di camminare oggi con te nella
vita nuova.

Signore, che sei passato fra la gente, sa-
nando e beneficiando tutti,
- concedi anche a noi di essere sempre
pronti al servizio dei fratelli.

Fa' che ci impegniamo a costruire insieme
un mondo più umano e più giusto,
- nella costante ricerca del tuo regno.

Gesù, medico dei corpi e delle anime, gua-
risci le profonde ferite della nostra umanità,
- perché possiamo godere pienamente dei
doni della tua redenzione.

Padre nostro.

Orazione

O Dio misericordioso, fonte di ogni bontà,
tu ci hai proposto a rimedio del peccato il
digiuno, la preghiera e le opere di carità
fraterna: guarda benigno a noi che ricono-
sciamo la nostra miseria e, poiché ci oppri-
me il rimorso delle colpe, la tua misericor-
dia ci sollevi. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni
male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

IV DOMENICA DI QUARESIMA LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre ...

Inno

Nella santa assemblea,
o nel segreto dell'anima,
prostriamoci e imploriamo
la divina clemenza.

Dall'ira del giudizio
liberaci, o Padre buono;
non togliere ai tuoi figli
il segno della tua gloria.

Ricorda che ci plasmasti
col soffio del tuo Spirito:
siam tua vigna, tuo popolo,
e opera delle tue mani.

Perdona i nostri errori,
sana le nostre ferite,
guidaci con la tua grazia
alla vittoria pasquale.

Sia lode al Padre altissimo,
al Figlio e al Santo Spirito
com'era nel principio,
ora e nei secoli eterni. Amen.

1^ Antifona

Tu sei il mio Dio, e ti ringrazio:
il mio Dio, e ti esalto.

SALMO 117

Celebrate il Signore, perché è buono; *
eterna è la sua misericordia.
Dica Israele che egli è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: *
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *
mi ha risposto, il Signore,
e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; *
che cosa può farmi l'uomo?
Il Signore è con me, è mio aiuto, *
sfiderò i miei nemici.

E' meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nell'uomo.
E' meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi hanno circondato,
mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa tra le spine, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza
per farmi cadere, *
ma il Signore è stato mio aiuto.
Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, *
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita *
e annunzierò le opere del Signore.
Il Signore mi ha provato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.

Apritemi le porte della giustizia: *
entrerò a rendere grazie al Signore.
E' questa la porta del Signore, *
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori *
è divenuta testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore: *
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: *
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, *
dona, Signore, la tua vittoria!

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore. *
Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †
Ordinate il corteo con rami frondosi *
fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *
sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: *
eterna è la sua misericordia.

1^ Antifona

Tu sei il mio Dio, e ti ringrazio:
il mio Dio, e ti esalto.

2^ Antifona

Tu puoi strapparci, Signore,
dalla mano dei violenti:
salvaci, Signore Dio nostro.

Benedetto sei tu, Signore,
Dio dei padri nostri, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio
santo glorioso, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri
con lo sguardo gli abissi †
e siedi sui cherubini, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Benedite, opere tutte del Signore,
il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

2^ Antifona

Tu puoi strapparci, Signore,
dalla mano dei violenti:
salvaci, Signore Dio nostro.

3^ Antifona

Lodate il Signore: egli ha fatto meraviglie.

SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario, *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti; *
ogni vivente
dia lode al Signore.

3^ Antifona

Lodate il Signore: egli ha fatto meraviglie.

Lettura Breve Is 58, 9cd-11

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se offrirai il pane all'affamato, se sazierai chi è digiuno, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua oscurità sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono.

Responsorio Breve

R. Quel giorno Cristo dirà: * Venite, benedetti dal Padre mio.

Quel giorno Cristo dirà: Venite, benedetti dal Padre mio.

V. Ho avuto fame, e mi avete dato da mangiare:

Venite, benedetti dal Padre mio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Quel giorno Cristo dirà: Venite, benedetti dal Padre mio.

Antifona al Benedictus

Anno A Nessuno ha mai aperto gli occhi a un cieco nato, se non Cristo, Figlio di Dio.

Anno B Con immenso amore, da morti che eravamo nel peccato, Dio ci ha fatto rivivere in Cristo.

Anno C Padre, ho peccato contro di te: non merito di chiamarmi tuo figlio!

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo,
nostro padre, *
di concederci, liberati
dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore,
in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato
profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Antifona al Benedictus

Anno A Nessuno ha mai aperto gli occhi

a un cieco nato, se non Cristo, Figlio di Dio.

Anno B Con immenso amore,
da morti che eravamo nel peccato,
Dio ci ha fatto rivivere in Cristo.

Anno C Padre, ho peccato contro di te:
non merito di chiamarmi tuo figlio!

Invocazioni

Glorifichiamo Dio, nostro Padre, la cui misericordia è senza limiti, e invochiamo la grazia dello Spirito Santo per mezzo di Gesù Cristo, che è sempre vivo per intercedere a nostro favore:

Accendi in noi, o Padre, il fuoco del tuo amore.

Dio di bontà, fa' che questo nuovo giorno
sia pieno di opere di carità fraterna,
- e coloro che incontreremo, ricevano da noi un messaggio del tuo amore.

Tu che nel diluvio hai salvato Noè e la sua famiglia, mediante l'arca,
- conduci alla salvezza i nostri catecumeni nell'acqua battesimale mediante la Chiesa.

Fa' che abbiamo fame non solo del cibo che sostenta il nostro corpo,
- ma di ogni parola che esce dalla tua bocca.

Aiutaci a ricomporre nella carità i dissensi e le contese,
- per godere il bene prezioso della tua pace.

Padre nostro.

Orazione

O Dio, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la nostra redenzione, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

V DOMENICA DI QUARESIMA LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre ...

Inno

Nella santa assemblea,
o nel segreto dell'anima,
prostriamoci e imploriamo
la divina clemenza.

Dall'ira del giudizio
liberaci, o Padre buono;
non togliere ai tuoi figli
il segno della tua gloria.

Ricorda che ci plasasti
col soffio del tuo Spirito:
siam tua vigna, tuo popolo,
e opera delle tue mani.

Perdona i nostri errori,
sana le nostre ferite,
guidaci con la tua grazia
alla vittoria pasquale.

Sia lode al Padre altissimo,
al Figlio e al Santo Spirito
com'era nel principio,
ora e nei secoli eterni. Amen.

1^ Antifona

Mio Dio, sei tu il mio aiuto!

SALMO 62, 2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *

come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza
e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe * l'anima mia.
La forza della tua destra * mi sostiene.

1^ Antifona

Mio Dio, sei tu il mio aiuto!

2^ Antifona

Salvaci, rinnova i prodigi per noi,
strappaci dal potere della morte.

CANTICO Dn 3, 57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore,
il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte,
che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore,
il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *

benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte
che germinate sulla terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti,
selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti,
il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele,
il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio
con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore,
nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

2^ Antifona

Salvaci, rinnova i prodigi per noi,

strappaci dal potere della morte.

3^ Antifona

E' giunta l'ora:
il Figlio dell'uomo sarà glorificato.

SALMO 149

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3^ Antifona

E' giunta l'ora:
il Figlio dell'uomo sarà glorificato.

Lettura Breve Lv 23, 4-7

Queste sono le solennità del Signore, le
sante convocazioni che proclamerete nei
tempi stabiliti. Il primo mese, al decimo-
quarto giorno, al tramonto del sole sarà la
Pasqua del Signore; il quindici dello stesso
mese sarà la festa degli azzimi in onore del
Signore; per sette giorni mangerete pane
senza lievito. Il primo giorno sarà per voi

santa convocazione; non farete in esso alcun lavoro servile.

Responsorio Breve

R. Venga su di me la tua misericordia, * e avrò la vita.

Venga su di me la tua misericordia, e avrò la vita.

V. Osserverò le parole della tua bocca, e avrò la vita.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Venga su di me la tua misericordia, e avrò la vita.

Antifona al Benedictus

Anno A Lazzaro, l'amico nostro, dorme:
andiamo a svegliarlo dal sonno.

Anno B Farò con voi un'alleanza nuova:
io sarò il vostro Dio,
voi il mio popolo.

Anno C Dimenticate il passato, dice il Signore: Ecco, faccio ogni cosa nuova.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79
Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo,

nostro padre, *
di concederci, liberati
dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore,
in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato
profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a prepararli le strade,

per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Antifona al Benedictus

Anno A Lazzaro, l'amico nostro, dorme:
andiamo a svegliarlo dal sonno.

Anno B Farò con voi un'alleanza nuova:
io sarò il vostro Dio,
voi il mio popolo.

Anno C Dimenticate il passato, dice il Signore: Ecco, faccio ogni cosa nuova.

Invocazioni

Benediciamo il nostro Redentore che ci ha meritato questo tempo di salvezza e preghiamo perché ci conceda il dono della conversione:

Crea in noi, Signore, uno spirito nuovo.

Cristo, vita nostra, che mediante il battesimo ci hai sepolti con te nella morte, per renderci partecipi della tua risurrezione,
- donaci di camminare oggi con te nella vita nuova.

Signore, che sei passato fra la gente, sanando e beneficcando tutti,
- concedi anche a noi di essere sempre pronti al servizio dei fratelli.

Fa' che ci impegniamo a costruire insieme un mondo più umano e più giusto,
- nella costante ricerca del tuo regno.

Gesù, medico dei corpi e delle anime, guarisci le profonde ferite della nostra umanità,
- perché possiamo godere pienamente dei doni della tua redenzione.

Padre nostro.

Orazione

Vieni in nostro aiuto, Signore, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

DOMENICA DELLE PALME DELLA PASSIONE DEL SIGNORE LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre ...

Inno

O Gesù redentore,
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.

Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

Una grande folla, venuta per la festa, acclamava: Benedetto colui
che viene nel nome del Signore!
Osanna nell'alto dei cieli!

Celebrate il Signore, perché è buono; *
perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: *
eterna è la sua misericordia.
Lo dica chi teme Dio: *
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *
mi ha risposto, il Signore,
e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; *
che cosa può farmi l'uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto, *
sfiderò i miei nemici.

E' meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nell'uomo.

E' meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi hanno circondato,
mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa tra le spine, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza
per farmi cadere, *
ma il Signore è stato mio aiuto.
Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, *
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita *

e annunzierò le opere del Signore.
Il Signore mi ha provato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.
Apritemi le porte della giustizia: *
entrerò a rendere grazie al Signore.
E' questa la porta del Signore, *
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori *
è divenuta testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore: *
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: *
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, *
dona, Signore, la tua vittoria!

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore. *
Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †
Ordinate il corteo con rami frondosi *
fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *
sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: *
eterna è la sua misericordia.

1^ Antifona

Una grande folla, venuta per la festa, acclamava: Benedetto colui
che viene nel nome del Signore!
Osanna nell'alto dei cieli!

2^ Antifona

Con gli angeli e i fanciulli
gridiamo la nostra fede;

acclamiamo Cristo che vince la morte:
Osanna nell'alto dei cieli!

CANTICO Dn 3, 52-57

Benedetto sei tu, Signore,
Dio dei padri nostri, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio
santo glorioso, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri
con lo sguardo gli abissi †
e siedi sui cherubini, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedite, opere tutte del Signore,
il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

2^ Antifona

Con gli angeli e i fanciulli
gridiamo la nostra fede;
acclamiamo Cristo che vince la morte:
Osanna nell'alto dei cieli!

3^ Antifona

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore:
pace e gloria nell'alto dei cieli!

SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario, *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti; *
ogni vivente
dia lode al Signore.

3^ Antifona

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore:
pace e gloria nell'alto dei cieli!

Lettura Breve Zc 9, 9

Esulta grandemente figlia di Sion, giubila,
figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il
tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile,
cavalca un asino, un puledro figlio d'asina.

Responsorio Breve

R. Con il tuo sangue, Signore, * tu ci hai
redenti.

**Con il tuo sangue, Signore, tu ci hai re-
denti.**

V. Da ogni popolo e razza, da ogni lingua
e nazione

tu ci hai redenti.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito
Santo.

**Con il tuo sangue, Signore, tu ci hai re-
denti.**

Antifona al Benedictus

Con palme splendenti
onoriamo il Signore che viene;
andiamogli incontro con inni e con canti,
gridando con gioia: Benedetto il Signore!

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo,
nostro padre, *
di concederci, liberati
dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore,
in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato
profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Antifona al Benedictus
Con palme splendenti

onoriamo il Signore che viene;
andiamogli incontro con inni e con canti,
gridando con gioia: Benedetto il Signore!

Invocazioni

Il Cristo entrando in Gerusalemme, fu acclamato Re e Messia dalla folla osannante. Riconosciamo anche noi la sovranità universale ed eterna del nostro Salvatore: Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna a te, Cristo figlio di Davide e Re dei secoli,
- osanna a te, vincitore dell'inferno e della morte.

Tu che ascendesti a Gerusalemme per compiere il tuo esodo pasquale,
- guida alla Pasqua eterna la tua Chiesa pellegrina sulla terra.

Tu che ci hai dato nella croce il nuovo albero della vita,
- fa' che gustiamo i suoi frutti di salvezza.

Tu che sei venuto a salvarci dal peccato e dalla morte,
- fa' che giungiamo a te nel segno della fede, della speranza e della carità.

Padre nostro.

Orazione

O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente l'insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

**TRIDUO PASQUALE
DELLA PASSIONE
E RISURREZIONE DEL SIGNORE
VENERDÌ DELLA PASSIONE
DEL SIGNORE
LODI MATTUTINE**

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre ...

Inno

O Gesù redentore,
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.

Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

Dio non ha risparmiato il suo unico Figlio:
lo ha dato alla morte per salvare tutti noi

SALMO 50

Pietà di me, o Dio,
secondo la tua misericordia; *

nel tuo grande amore
cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.
Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi,
io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio,
Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito *

è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, *
tu, o Dio, non disprezzi.
Nel tuo amore fa' grazia a Sion, *
rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, *
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime *
sopra il tuo altare.

1^ Antifona

Dio non ha risparmiato il suo unico Figlio:
lo ha dato alla morte per salvare tutti noi

2^ Antifona

Gesù Cristo ci ha amato, e ci ha lavato da
ogni colpa nel suo sangue.

CANTICO Ab 3, 2-4. 13a. 15-19

Signore, ho ascoltato il tuo annunzio, *
Signore, ho avuto timore della tua opera.

Nel corso degli anni manifestala, †
falla conoscere nel corso degli anni. *
Nello sdegno ricordati di avere clemenza.

Dio viene da Teman, *
il Santo dal monte Paran.

La sua maestà ricopre i cieli, *
delle sue lodi è piena la terra.

Il suo splendore è come la luce, †
bagliori di folgore escono dalle sue mani: *
là si cela la sua potenza.

Sei uscito per salvare il tuo popolo, *
per salvare il tuo consacrato.
Hai affogato nel mare i cavalli dell'empio, *
nella melma di grandi acque.

Ho udito e fremette il mio cuore, *
a tal voce tremò il mio labbro,

la carie entra nelle mie ossa *
e sotto di me tremano i miei passi.

Sospiro al giorno dell'angoscia *
che verrà contro il popolo che ci opprime.

Il fico infatti non germoglierà, †
nessun prodotto daranno le viti, *
cesserà il raccolto dell'olivo,

i campi non daranno più cibo, †
i greggi spariranno dagli ovili *
e le stalle rimarranno senza buoi.

Ma io gioirò nel Signore, *
esulterò in Dio mio salvatore.

Il Signore Dio è la mia forza, †
egli rende i miei piedi
come quelli delle cerva *
e sulle alture mi fa camminare.

2^ Antifona

Gesù Cristo ci ha amato, e ci ha lavato da
ogni colpa nel suo sangue.

3^ Antifona

Adoriamo la tua croce, Signore,
acclamiamo la tua risurrezione:
da questo albero di vita
la gioia è venuta nel mondo.

SALMO 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre
delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *

come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?
Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

3^ Antifona

Adoriamo la tua croce, Signore,
acclamiamo la tua risurrezione:
da questo albero di vita
la gioia è venuta nel mondo.

Lettura Breve Is 52, 13-15

Ecco, il mio servo avrà successo, sarà innalzato, onorato, esaltato grandemente. Come molti si stupirono di lui, tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo, così si meraviglieranno di lui molte genti; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai ad essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito.

Invece del Responsorio Breve si dice l'antifona:

Cristo per noi si è fatto obbediente
sino alla morte,
e alla morte in croce.

Antifona al Benedictus

Sopra la tua testa era scritta l'accusa:
Gesù Nazareno, re dei giudei.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79
Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo,
nostro padre, *
di concederci, liberati
dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore,
in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato
profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Antifona al Benedictus

Sopra la tua testa era scritta l'accusa:
Gesù Nazareno, re dei giudei.

Invocazioni

Gloria e benedizione a Cristo nostro redentore, che patì e morì per noi, e fu sepolto per risorgere a vita immortale. A lui con profondo amore innalziamo la nostra preghiera: **Abbi pietà di noi, Signore.**

Divino Maestro, che ti sei fatto per noi obbediente fino alla morte e alla morte di croce,

- insegnaci a obbedire sempre alla volontà del Padre.

Gesù, vita nostra, che morendo sulla croce hai vinto la morte e l'inferno,

- donaci di comunicare alla tua morte per condividere la tua risurrezione.

Re glorioso, inchiodato su un patibolo infame e calpestato come un verme,

- insegna a noi come rivestirci di quell'umiltà che ha redento il mondo.

Salvezza nostra, che hai sacrificato la vita per amore dei fratelli,

- fa' che ci amiamo come tu ci hai amato.

Redentore nostro, che hai steso le braccia sulla croce per stringere a te tutto il genere umano in un vincolo indistruttibile di amore,

- raccogli nel tuo regno tutti i figli di Dio dispersi.

Padre nostro.

Orazione

Guarda con amore, Padre, questa tua famiglia, per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici e a subire il supplizio della croce. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

TRIDUO PASQUALE

DELLA PASSIONE

E RISURREZIONE DEL SIGNORE

SABATO SANTO

LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre ...

Inno

O Gesù redentore,
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.

Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

Canteranno su di lui il lamento,
come per un figlio unico:
l'innocente, il Signore, è stato ucciso.

SALMO 63

Ascolta, Dio, la voce, del mio lamento, *
dal terrore del nemico preserva la mia vita.

Proteggimi dalla congiura degli empi, *
dal tumulto dei malvagi.

Affilano la loro lingua come spada, †
scagliano come frecce parole amare *
per colpire di nascosto l'innocente;

Io colpiscono di sorpresa *
e non hanno timore.

Si ostinano nel fare il male, †
si accordano per nascondere tranelli; *
dicono: «Chi li potrà vedere?».

Meditano iniquità, attuano le loro trame: *
un baratro è l'uomo
e il suo cuore un abisso.

Ma Dio li colpisce con le sue frecce: *
all'improvviso essi sono feriti,
la loro stessa lingua li farà cadere; *
chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

Allora tutti saranno presi da timore, †
annunzieranno le opere di Dio *
e capiranno ciò che egli ha fatto.

Il giusto gioirà nel Signore †
e riporrà in lui la sua speranza, *
i retti di cuore ne trarranno gloria.

1^ Antifona

Canteranno su di lui il lamento,
come per un figlio unico:
l'innocente, il Signore, è stato ucciso.

2^ Antifona

Dal potere delle tenebre
libera, Signore, la mia anima.

CANTICO Is 38, 10-14. 17-20

Io dicevo: «A metà della mia vita †
me ne vado alle porte degli inferi; *
sono privato del resto dei miei anni».

Dicevo: «Non vedrò più il Signore *

sulla terra dei viventi,
non vedrò più nessuno *
fra gli abitanti di questo mondo.
La mia tenda è stata divelta
e gettata lontano, *
come una tenda di pastori.

Come un tessitore hai arrotolato
la mia vita, †
mi recidi dall'ordito. *
In un giorno e una notte
mi conduci alla fine».

Io ho gridato fino al mattino. *
Come un leone,
così egli stritola tutte le mie ossa.
Pigolo come una rondine, *
gemo come una colomba.

Sono stanchi i miei occhi *
di guardare in alto.

Tu hai preservato la mia vita
dalla fossa della distruzione, *
perché ti sei gettato dietro le spalle
tutti i miei peccati.

Poiché non ti lodano gli inferi, *
né la morte ti canta inni;
quanti scendono nella fossa *
nella tua fedeltà non sperano.

Il vivente, il vivente ti rende grazie *
come io faccio quest'oggi.
Il padre farà conoscere ai figli *
la fedeltà del tuo amore.

Il Signore si è degnato di aiutarmi; †
per questo canteremo sulle cetre
tutti i giorni della nostra vita, *
canteremo nel tempio del Signore.

2^ Antifona

Dal potere delle tenebre
libera, Signore, la mia anima.

3^ Antifona

Ero morto, ora vivo nei secoli:
mie sono le chiavi della morte
e dell'inferno
SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario, *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti; *
ogni vivente
dia lode al Signore.

3^ Antifona

Ero morto, ora vivo nei secoli:
mie sono le chiavi della morte
e dell'inferno

Lettura Breve Os 5, 15b-6, 2

Così dice il Signore: Ricorreranno a me
nella loro angoscia. Venite, ritorniamo al
Signore: egli ci ha straziato ed egli ci guarirà.
Egli ci ha percosso ed egli ci fascierà.
Dopo due giorni ci ridarà la vita e il terzo
ci farà rialzare e noi vivremo alla sua presenza.

Invece del Responsorio Breve si dice l'antifona:

Cristo per noi si è fatto obbediente
fino alla morte,
e alla morte in croce.
Per questo Dio lo ha innalzato,
e gli ha dato il nome sopra ogni altro nome.

Antifona al Benedictus

Salvaci, Salvatore del mondo!

Sulla croce ci hai redenti con il tuo sangue:
aiutaci, Signore nostro Dio.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79 *Il Messia e il suo Precursore*

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo,
nostro padre, *
di concederci, liberati
dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore,
in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato
profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Antifona al Benedictus

Salvaci, Salvatore del mondo!

Sulla croce ci hai redenti con il tuo sangue:
aiutaci, Signore nostro Dio.

Invocazioni

Adoriamo e benediciamo il nostro Redentore che patì, morì per noi e fu sepolto, per risorgere a vita immortale. Pieni di riconoscenza e di amore rivolgiamo al Cristo la nostra preghiera: **Abbi pietà di noi, Signore.**

Cristo Salvatore, che hai voluto vicino alla tua croce e al tuo sepolcro la tua Madre addolorata,

- fa' che in mezzo alle sofferenze e alle lotte della vita comunichiamo alla tua passione.

Cristo Signore, che come il chicco di frumento fosti sepolto nella terra per una sovrabbondante messe di vita eterna,

- fa' che, morti definitivamente al peccato, viviamo con te per il Padre.

Maestro divino, che nei giorni della sepoltura ti sei nascosto agli occhi di tutti gli uomini,

- insegnaci ad amare la vita nascosta con te nel mistero del Padre.

Nuovo Adamo, che sei disceso nel regno dei morti per liberare le anime dei giusti prigionieri fin dall'origine del mondo,

- fa' che tutti coloro che sono prigionieri del male ascoltino la tua voce e risorgano insieme con te.

Cristo, Figlio di Dio, che mediante il battesimo ci hai uniti misticamente a te nella morte e nella sepoltura,

- fa' che, configurati alla tua risurrezione,

viviamo una vita nuova.

Padre nostro.

Orazione

O Dio eterno e onnipotente, che ci concedi di celebrare il mistero del Figlio tuo Unigenito, disceso nelle viscere della terra, fa' che, sepolti con lui nel battesimo, risorgiamo con lui nella gloria della risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

